

LUGANO BLUES NIGHTS Band e musicisti locali "ospiti" del Giornale del Popolo

Quando il blues è di casa sul palco di Piazza Dante



Ci siamo sempre anche noi del *Giornale del Popolo* a completare la ricchissima offerta musicale di Blues to Bop. E lo facciamo fedeli alla filosofia che abbiamo abbracciato sin dal 2006, quando ci siamo lanciati nell'avventura di organizzare, all'aperto e al coperto, concerti di blues e dintorni. Privilegiando insomma la scena locale, con qualche occhiata lanciata anche al di là della frontiera, con lo scopo di valorizzare realtà "minori" (per nome ma certo non per qualità) che spesso faticano, alle nostre latitudini, a conquistare un palco su cui suonare perché gli organizzatori sono abbagliati dal nome esotico. Inutile ricordare una volta ancora come invece il blues - e la musica in generale - non abbia confini ed a contare siano solo talento e passione. Il 2011 porta intanto con sé una novità. Per iniziativa del GdP, e con il sostegno dell'ente turistico cittadino, è nato infatti il marchio "Lugano Blues Nights", che vuole creare un filo conduttore e raggruppare sotto il medesimo logo tutte le nostre proposte musicali. Le quali, partendo per l'appunto nel 2006, si sono sviluppate in piazza a Lugano, al Clay's Pub di Pregassona e al Birrificio di Bioggio con serate primaverili, estive e autunnali. La punta di diamante resta ovviamente questa vetrina "gemellata" con Blues to Bop, con Piazza Dante che si conferma come una sorta di quarto palco del festival luganese di fine estate.



La qualità, si diceva. Chi conosce e segue la scena blues del nostro Cantone, si accorgerà subito che il programma allestito dal GdP non è un riempitivo o una proposta di serie B. Tutt'altro. Alcuni nomi sono di assoluto picco e del resto hanno già partecipato con successo ai maggiori festival ticinesi e non solo. Suoneranno, anzitutto, i "vecchi lupi" Max Dega e JC Harpo, probabil-

mente i migliori bluesmen ticinesi degli ultimi vent'anni, entrambi presenti in Piazza Dante con band rimescolate e nuovi repertori tutti da scoprire e da ascoltare. Il primo - eccellente chitarrista e organizzatore delle "Lugano Blues Nights" con Piergiorgio Giambonini e Roberto Guidi - è reduce da una lunga tournée estiva con Sweet Bev Perron, magnifica voce di Chicago. Il

secondo è un mago dell'armonica ed è capace come pochi di creare il giusto feeling con il pubblico: accanto a lui, come special guest, troveremo il chitarrista slide Marco Marchi. Terza presenza di rilievo è il gruppo The Flag, che a dispetto della giovanissima età si è già fatto un nome dentro e fuori i confini nazionali. Merito di un talento e di una fre-

Gestito fin dal 2006 dal "Giornale del Popolo", il palco di Piazza Dante ospita musicisti locali e italiani.

chezza musicale che non lasciano indifferenti. Si tratta di una sorta di ritorno "a casa", dal momento che la band è stata lanciata proprio dalle serate targate GdP a Bioggio e Pregassona, aveva suonato anche in Piazza Dante prima di venir chiamata da Norman Hewitt, direttore artistico di Blues to Bop, sui palchi principali del festival. Detto delle "star", che chiuderanno le nostre tre serate, vediamo gli altri artisti presenti. Forse i nomi dicono poco ma certamente parlerà la loro musica. Interessante s'annuncia il repertorio dei ticinesi The Broken Lights: blues, rock, folk e pop dagli anni '60 ad oggi, privilegiando brani non inflazionati, le piccole perle. Dall'Italia gli ultimi due ospiti. La Mimmo Mollica Band prende il nome da uno degli armonici più quotati della penisola e propone un Chicago blues di grande impatto. Grande impatto lo garantirà senz'altro pure la Locomotive Breath, "figlia" dei Dinosauri del Blues (gruppo toscano conosciuto anche dalle nostre parti). Dal cui leader, Alex Leoni, prendiamo in prestito queste frasi che riassumono alla perfezione ciò che ci spinge, a tempo perso, a organizzare concerti nei locali e nelle piazze: «Il blues è la nostra dimora, regno dell'imprevedibile estro, adorabile tempio dell'amicizia che deriva dal vero amore per la musica, dove non esistono star o mezze cartucce. Esistono solo persone che amano le emozioni e di queste vivono».

GIOVEDÌ 25 AGOSTO

The Broken Lights 21.00

The Broken Lights, o Fulminati che dir si voglia, ovvero "The B-Side of Music". Formata nel 2008 da Darco De Grussa (voce, chitarra), Gianluca Croci (chitarra, voce), Antonio Cassina (basso) e Loio Menghetti (percussioni), questa band ticinese propone in chiave semi-acustica blues, rock, folk e pop dagli anni 60 ad oggi. Ma il repertorio è composto appunto da una scelta di "lati B" che hanno caratterizzato e segnato la storia della musica, ma che non sono i soliti cavalli di battaglia, le solite cover. I concerti dei Broken Lights diventano dunque una riscoperta di quei brani che ti fanno dire «bello, è tanto che non lo sentivo». Un viaggio musicale diverso dal solito, affrontato con la gioia di dare emozioni e di divertire: di trasmettere insomma, quello che la band sente quando suona.

<http://it-it.facebook.com>

JC Harpo Blues Band 22.45

In Ticino chi dice blues, dice JC Harpo. E questo è il minimo che si possa riconoscere all'armonicista bellinzonese, sulla scena ormai da una vita con le sue band o come "ospite" di una serie impressionante di musicisti di livello addirittura mondiale, come BB King, Little Milton, Carey Bell, Louisiana Red e tanti altri con cui ha avuto l'onore e soprattutto il piacere di suonare nel corso di una carriera lunga ormai vent'anni e più di mille concerti! Sul palco Jean-Claude - membro della Blues Foundation di Chicago - porta una voce calda e profonda e tantissima energia, e ogni suo concerto diventa un vero e proprio spettacolo. JC Harpo è un "habitué" anche delle serate blues di Piazza Dante, dove quest'anno torna con la sua band composta da Gianluca Croci (chitarra), Claudio Bodini (tastiera), Daniele Bagutti (batteria) e dallo "special guest" Marco Marchi (chitarra e voce).

www.myspace.com/jcharpo

VENERDÌ 26 AGOSTO

Mimmo Mollica Band 21.00

Questa band toscana, sulla scena dal 2006, propone una serie di brani ispirati ai grandi padri del blues come Freddy King, B.B. King, Muddy Waters, Little Walter ed il Chicago Blues in genere, curati e "rivisitati" dal tandem di lunga militanza composto dall'armonicista Mimmo Mollica e dal chitarrista e cantante Giacomo Vespignani. Al loro fianco la sorprendente bassista Sabina Dal Canto e il batterista e polistrumentista Nicola Venturini. Sulla base di un'armonica aggressiva ed ipnotizzante, il loro blues è scarno e viscerale, tanto da ricordare nei suoni l'essenza di quello che una volta arrivava a noi solo tramite il vinile. Attivo ormai da una trentina d'anni, Mimmo "Wild Man" Mollica è del resto considerato uno dei migliori armonicisti italiani ed è un "session man" molto richiesto.

www.myspace.com/mimmomollica

Max Dega & Shurablues 23.00

Nel piccolo grande mondo del blues ticinese, Max Dega è da un bel po' di tempo un assoluto punto di riferimento: come chitarrista di grandissimo livello, come leader delle sue band succedutesi negli anni (dagli Okahumkee ai Midnight Train con JC Harpo, dai Trouble No More agli attuali Shurablues) e come apprezzatissimo "session man". Tra i molti festival cui ha partecipato, in cima alla lista c'è ovviamente, anche in quanto luganese, Blues to Bop. Fin dall'inizio, nel 2006, direttore artistico delle Lugano Blues Nights organizzate dal "Giornale del Popolo", Max è reduce da un intenso tour estivo con la cantante americana Sweet Bev Perron, e ritrova ora Piazza Dante con il bassista Nick De Vita (al suo fianco fin dal 1996!), il batterista Roby Panzeri e il tastierista Claudio Bodini.

www.maxdega.ch

SABATO 27 AGOSTO

Locomotive Breath 21.00

Nata nel novembre del 2009 da un'idea dei chitarristi Alex Leoni e Michele "Matt" Biondi (due dei fondatori del movimento toscano "I Dinosauri del Blues") e completata dal batterista viareggino Michele Amato e dal bassista livornese Dario Orlandini, questa band propone un "groove" diretto e carico di passione. Al loro attivo i Locomotive Breath hanno già un EP, «Shuffle's Train», che oltre che per i brani inediti si distingue pure per i tributi a tre grandi del panorama blues italiano, ovvero Nick Beccatini, Fabio Treves e Leo Boni. «La vita è come il blues, talmente uguale che se la vuoi far ganza ci devi mettere del tuo», dice Alex Leoni, ed è quanto «la locomotiva che toglie il fiato» farà anche sul palco di Piazza Dante il 27 agosto, giorno peraltro del 21° anniversario della morte del grande Stevie Ray Vaughan.

www.locomotivebreathband.it

The Flag 23.00

Oggi popolarissimi (non solo) in Ticino, The Flag i loro primi trascinati concerti li hanno tenuti a partire dal 2006 proprio sui palchi gestiti dal "Giornale del Popolo" in Piazza Dante, al Birrificio di Bioggio ed al Clays Pub, e di lì sono poi approdati - per meriti evidenti ed assoluti - alla grande scena di Blues to Bop. Per due edizioni consecutive Igor Negrini (armonica e voce), Mattia Mantello (chitarra), Donato Cereghetti (tastiera), Federico Albertoni (basso e voce) e Carlo Ferrari (batteria) hanno infatti trovato spazio, onore e pubblico nel cartellone principale del festival luganese. Ed ora questa giovane band ticinese torna volentieri... alle origini, a chiudere a modo suo la tre giorni del Palco GdP in Piazza Dante con la travolgente carica del suo "blues perturbante" contaminato da rock e funk.

www.flagblues.com